



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO l'articolo 1, comma 213 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che prevede che “per tutelare la funzione e le infrastrutture di ricerca delle scienze religiose, per dare continuità alla formazione di studiosi e strumenti di studio dell'ebraismo, per rivitalizzare la tradizione e il patrimonio di conoscenze sulla storia, le lingue e le culture dell'Africa e dell'Oriente attraverso il sostegno diretto ad istituzioni di riconosciuta competenza e adatte a promuovere la sicurezza del Paese attraverso la formazione e l'impegno di studiosi e studiosi in un sistema di relazioni scientifiche internazionali, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro annui a decorrere dal 2016, da iscriverne in apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;

VISTO altresì l'articolo 1 comma 214 della medesima legge che prevede che “per il sostegno e l'attuazione degli interventi di cui al comma 213 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca stipula appositi accordi di programma con amministrazioni pubbliche, enti pubblici, istituzioni scientifiche, infrastrutture e organismi di ricerca come definiti dall'articolo 2, punto 83, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014”;

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare, l'articolo 1 che recita “l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario”;

VISTO l'articolo 5, comma 1 del bando prot. n. 1115 del 01/06/2016 che dispone che “la selezione delle proposte è affidata ai lavori di una apposita Commissione di esperti nominata dal Ministero”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 13/06/2016 che disciplina le modalità di formazione del REPRISE – Register of expert peer reviewers for Italian Scientific Evaluation;

VISTO l'art. 21 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale viene istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca con il compito di “promuovere la qualità della ricerca e assicurare il buon funzionamento delle procedure di valutazione tra pari”;

VISTI i Decreti Ministeriali n. 861 del 3 novembre 2015 e n. 274 del 27 aprile 2016 con i quali è stato nominato il CNGR;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca prot. n. 990 del 3 agosto 2016 con la quale si richiede al CNGR di designare e proporre una rosa di 6 candidati (2 per



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

ciascuna delle aree d'interesse scientifico del bando; indicativamente un membro effettivo e un membro supplente) per la successiva nomina della Commissione di esperti;

VISTO il verbale della riunione telematica del Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca del 25 agosto 2016 che designa i seguenti 6 esperti, per le tre finalità previste dall'articolo 1, comma 2 del bando prot. n. 1115 dell'1 giugno 2016, di cui, indicativamente, un membro effettivo e un membro supplente: a) per tutelare la funzione e le infrastrutture di ricerca delle scienze religiose – membro effettivo prof. Vincenzo Pacillo (Università di Modena-Reggio Emilia), membro supplente prof. Fabio Donato (Università di Ferrara); b) per dare continuità alla formazione di studiosi e strumenti di studio dell'ebraismo – membro effettivo prof. Jacopo (Yaakov) Mascetti, Bar-Ilan University, membro supplente prof. Roberto Bonfil, Hebrew University; c) per rivitalizzare la tradizione e il patrimonio di conoscenze sulla storia, le lingue e le culture dell'Africa e dell'Oriente – membro effettivo prof. Massimiliano Marazzi (Università Suor Orsola Benincasa), membro supplente prof. Alberto Ventura (Università della Calabria);

DECRETA

Art. 1

È istituita una Commissione di 3 esperti per la selezione delle proposte presentate ai sensi del bando prot. n. 1115 dell'1 giugno 2016, con la seguente composizione:

membro effettivo prof. Vincenzo Pacillo (Università di Modena-Reggio Emilia) – membro supplente prof. Fabio Donato (Università di Ferrara);

membro effettivo prof. Jacopo (Yaakov) Mascetti (Bar-Ilan University) - membro supplente prof. Roberto Bonfil (Hebrew University);

membro effettivo prof. Massimiliano Marazzi (Università Suor Orsola Benincasa) – membro supplente prof. Alberto Ventura (Università della Calabria).

In considerazione dell'anzianità maturata nel ruolo di ordinario, il prof. M. Marazzi è nominato Presidente della Commissione.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dal dott. Domenico Spina, esperto nelle tematiche del supporto amministrativo e tecnico alle procedure di valutazione della ricerca, il quale partecipa alle riunioni della Commissioni esclusivamente ai fini dell'assistenza tecnica e alle dirette dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'articolo 7 del bando citato.

La Commissione può decidere di svolgere anche riunioni telematiche, al fine di agevolare coloro che risiedono all'estero e di risparmiare risorse finanziarie.

---

Via Carcani 61–00153 Roma

Indirizzo di PEC: [dpfsr@postacert.istruzione.it](mailto:dpfsr@postacert.istruzione.it) e mail [dpfsr.segreteria@miur.it](mailto:dpfsr.segreteria@miur.it)

Tel. 06 9772/ 7930 – 7855 – C.F.: 80185250588



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

Art. 2

E' fatto obbligo ai componenti della Commissione di rispettare la riservatezza su tutto quanto attiene, direttamente o indirettamente, le attività svolte, ivi comprese tutte le informazioni riguardanti i soggetti proponenti e le proposte presentate, delle quali siano venuti a conoscenza nell'esecuzione delle attività previste per la Commissione dal bando citato.

All'atto dell'insediamento, ogni componente rilascia apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità con i soggetti proponenti.

E' altresì fatto obbligo di comunicare tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'articolo 7 del bando citato, ogni forma di conflitto di interesse potenziale con uno o più dei soggetti proponenti o con riferimento ai progetti presentati.

Art. 3

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del bando citato, la graduatoria viene compilata dalla Commissione, attraverso l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri indicati, inerenti al soggetto proponente e alla proposta di accordo presentata, avendo cura di esplicitare le motivazioni alla base dell'attribuzione del punteggio in una scheda di valutazione distinta per ogni proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del bando.

La graduatoria, corredata delle schede di valutazione, deve essere consegnata al Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'articolo 7 del bando citato, entro e non oltre il 30 settembre 2016.

Art. 4

La partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese di missione, debitamente documentato, nel rispetto della normativa vigente.

  
Prof. Marco Mancini